
VAJONT - GIOVEDÌ LA PRESENTAZIONE

Il registro dei visitatori è diventato un libro

LONGARONE

Una pubblicazione che raccoglie le testimonianze del registro dei visitatori del cimitero monumentale delle vittime del Vajont a Fortogna. In quasi 20 anni dalla creazione del nuovo cimitero sono transitate migliaia di persone: alcune di loro hanno lasciato delle note davvero significative che fanno riflettere lanciando messaggi di speranza e valori ispirati dalla tragedia del 9 ottobre 1963. C'è chi ha scritto una preghiera, chi la sua commo- zione a vedere il luogo sacro

dove si ergono 1910, chi ha ricordato quella notte o la sua esperienza come soccorritore, chi ha colto lo spunto per riflettere sull'attualità legata alla lezione del Vajont.

Due longaronesi, Piera Del Vesco e Alessandro Soranzo, hanno deciso di trascrivere alcune di queste testimonianze creando il volume "Le parole scritte e mai lette". Giovedì alle 10.30 l'inaugurazione nell'atrio del portale del cimitero con la partecipazione dell'attore Luciano Roman per alcune letture e del "Coro Kantas" di Codissago. —